



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

ORDINANZA SINDACALE N. 16 / 2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER TAGLIO PIANTE IN PROPRIETÀ PRIVATE INTERFERENTI CON LE SEDI FERROVIARIE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI INDUNO OLONA

IL SINDACO

Richiamata la nota pervenuta da RFI – Rete Ferroviaria Italiana prot. 9742 del 21/07/2023 avente ad oggetto “Richiesta ordinanza sindacale contingibile e urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata interferenti con la sede ferroviaria”;

Visti gli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753/1980 che prescrivono rispettivamente che lungo i tracciati ferroviari è vietato far crescere piante e/o siepi che possano interferire con la sede ferroviaria e che i terreni adiacenti alla linea ferroviaria non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di 50 metri dalla rotaia più vicina, da misurarsi in proiezione orizzontale;

Considerato che:

- i proprietari di piantagioni (piante e/o siepi) che insistono su proprietà private e/o fondi confinanti con le sedi dei tracciati della ferrovia, sono tenuti ad adottare gli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria tali da evitare il verificarsi delle situazioni sopra descritte;
- il periodo estivo è caratterizzato da fenomeni meteorologici improvvisi, imprevisti e di notevole entità, con conseguenti abbattimenti di alberi e/o ramaglie;
- una possibile caduta di alberi, soprattutto d’alto fusto che, non rispettando i limiti delle distanze di cui al già citato D.P.R. 11/07/1980 n. 753, possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo della circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità della circolazione stessa;

Ritenuto necessario e urgente imporre ai privati confinanti con la sede ferroviaria ricadente nel territorio comunale di Induno Olona, ciascuno per la particella catastale di propria competenza di:

- provvedere al taglio di rami e alberi che potrebbero, in caso di caduta, interferire con l’infrastruttura creando possibile pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione del pubblico esercizio ferroviario;
- rimuovere immediatamente alberi, ramaglie e terriccio, qualora caduti sulla sede ferroviaria dai propri fondi per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;
- adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazione della sicurezza e della corretta fruibilità delle sedi della ferrovia confinanti

con i propri fondi, così come previsto dagli artt. 52 e 55 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753;

Dato atto che tali interventi sono urgenti e indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, anche in caso di eventi meteorologici di particolare intensità;

Visto il comma 4 dell'art. 54 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

ORDINA

CON EFFETTO IMMEDIATO a tutti i proprietari, affittuari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di aree o di fondi rustici, aree di pertinenza a fabbricati e di altra destinazione d'uso confinanti con i tracciati ferroviari situati nel territorio del Comune di Induno Olona, nell'ambito delle proprie fasce di rispetto, previa acquisizione delle eventuali necessarie autorizzazioni previste dalla legge, di provvedere:

1. alla pulizia delle aree incolte con presenza di erba secca e di ogni altro materiale combustibile, al taglio dei rami, degli alberi e delle piante radicate che si protendono oltre il proprio confine e che potrebbero, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura ferroviaria creando possibile pericolo per la pubblica incolumità e l'interruzione di pubblico esercizio ferroviario;
2. a rimuovere immediatamente alberi, ramaglie e terriccio, qualora caduti sulla sede ferroviaria dai propri fondi per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;
3. ad adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazioni della sicurezza e della corretta fruibilità delle sedi della ferrovia confinanti con i propri fondi.

AVVERTE CHE

fatte salve le segnalazioni alle Autorità competenti, le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria stabilita dagli artt. 38 e 63 del D.P.R. n. 753/80.

DISPONE

- Ai competenti organi di vigilanza e della forza pubblica di effettuare i dovuti controlli, di applicare la presente ordinanza, e di reprimere le conseguenti violazioni arrecate;
- Che la presente ordinanza sia:
 - pubblicata all'Albo Pretorio On Line
 - trasmessa alla Prefettura di Varese e a RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano.

- ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, della presente.

Lì, 02/08/2023

IL SINDACO
CAVALLIN MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)